

## Politica Conflict Minerals Regolamento EU 2017/821

Il Regolamento EU 2017/821 emanato dall'Unione Europea ed entrato in vigore il 1° gennaio 2021 (recepito in Italia con D. Lgs. N. 13 del 02 febbraio 2021) ha l'obiettivo di promuovere pratiche responsabili di approvvigionamento da parte delle imprese UE di minerali quali stagno, tantalio, tungsteno e oro (chiamati 3TG) provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, al fine di ridurre il finanziamento dei gruppi armati in tali zone con i proventi dello sfruttamento dei minerali locali.

Il Regolamento prevede una serie di obblighi per le imprese importatrici volte alla tracciabilità della catena di approvvigionamento, che si rivolgono, tuttavia, esclusivamente alle imprese che operano nella catena "a monte" del minerale (fonderie e raffinerie) con sede in UE.

CEG ELETTRONICA INDUSTRIALE S.p.A. per la natura e le caratteristiche del proprio business, essendo una società "a valle" della catena di approvvigionamento, non è obbligata a conformarsi a questo Regolamento.

**Tuttavia CEG è contraria alla violenza e ad ogni violazione dei diritti umani** e sostiene quindi gli scopi e gli obiettivi della legislazione internazionale in materia di approvvigionamento dei "metalli provenienti da zone di conflitto".

Per questo motivo CEG chiede ai propri fornitori elevati standard sociali, ambientali e di rispetto dei diritti umani.

**CEG esegue operazioni di "due diligence"** in relazione ai metalli provenienti da zone di conflitto e, allo stato attuale, per le proprie conoscenze, può affermare che nessun metallo contenuto nei propri prodotti è ottenuto da minerali oggetto del regolamento europeo.

**CEG si impegna** inoltre a non acquistare consapevolmente prodotti e materiali provenienti da minerali estratti da miniere situate in zone interessate da conflitti e a lavorare con i propri fornitori per garantire che qualsiasi metallo contenuto nei prodotti e nei materiali forniti a CEG provenga da fonti che non rientrano nelle zone di conflitto.

Per questo motivo **CEG chiede ai propri fornitori** di intraprendere ragionevoli attività di "due diligence" sulle rispettive catene di approvvigionamento per assicurare che i metalli specificati vengano prelevati solo da miniere e fonderie affidabili e responsabili.

Uberto Canaccini

Amministratore Unico

